

8 agosto 2008

La festa del Pd si fa in quattro

TRESIGALLO. La festa del Partito Democratico ha aggiunto un posto a tavola. Fino alla scorsa edizione la kermesse poteva contare sull'apporto dei volontari di **Tresigallo**, Formignana e Massa Fiscaglia, da quest'anno si è aggiunto Migliaro. Sono circa 250 i volontari che lavorano alla festa che è iniziata ieri sera e che si concluderà lunedì 24. «La formula è quella solita ed ampiamente collaudata - afferma l'organizzatore Vittorio Volpi - i nostri punti di forza sono lo stand gastronomico (tra le novità le linguine allo scoglio e le penne al granchio e, come sempre, gli ottimi vini ndr.), lo spazio giovani Tresifest con gli aperitivi tutte le sere dalle 18 alle 20.30 e la tombola. La nostra festa rappresenta un'occasione di incontro». Pare essere tramontata invece l'unificazione con la festa di Jolanda di Savoia. «Per ora non se ne parla - afferma lo stesso Volpi - si tratta di due feste con caratteristiche diverse. Finchè entrambe avremo la forza per farlo si andrà avanti autonomamente». Lo stesso Volpi ha un'idea per il futuro e un rimpianto. «E' da tempo che vorrei creare un piccolo ristorante di qualità all'interno della festa. Il prossimo anno penso possa essere quello giusto per varare questa iniziativa magari facendolo gestire ad alcuni amici di uno dei quattro circoli che danno vita alla festa. Il mio rimpianto è invece quello di non riuscire a creare momenti di incontro. Il periodo a cavallo di Ferragosto non aiuta certamente e non si riescono a fare iniziative con personaggi importanti di caratura regionale o nazionale ed allora siamo costretti a soprassedere». (m.bar.)